

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1529 del 23/03/2017
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al prot. n. 35905 del 09/05/2007 e seguenti modifiche rilasciata alla ditta ITALGRANITI GROUP SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1595 del 23/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventitre MARZO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 35729 / 2016

AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al prot. n. 35905 del 09/05/2007 e seguenti modifiche rilasciata alla ditta ITALGRANITI GROUP SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA prot. n. 35905 del 09-05-2007, così come modificata con atto prot. n. 91248 del 20-12-2007, prot. n. 73985 del 4-11-2008, prot. n. 22751 del 25-03-2009, prot. n. 72448 del 01-12-2009, prot. n. 50836 del 6-9-2010, prot. n. 48144 del 5-09-2011, prot. n. 61397 del 4-12-2012, prot. n. 8633 del 13-02-2014, prot. n. 58743 del 27-10-2014, prot. n. 4763 del 29-01-2015, prot. n. 12843 del 06-03-2015, prot. n. 49544 del 25-09-2015 e Determinazioni dirigenziali n. 245 del 17-02-2016, n. 2114 del 04-07-2016 e n. 4449 del 11-11-2016, volturata alla Ditta ITALGRANITI GROUP SpA per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 svolta nel Comune di San Martino in Rio – Via per Carpi n. 54;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 15-12-2016 (prot. n. 13759 del 16-12-2016), integrata il 07-02-2017 e il 09-02-2017 con la quale la Ditta progetta le seguenti modifiche:

- smontaggio delle 2 presse SACMI PH 4600 e SACMI PH 7200 non più funzionali al processo produttivo e installazione di una nuova pressa SACMI PH 7500 di capacità produttiva che compensa le due eliminate;
- eliminazione dei 2 essiccatoi e delle relative emissioni in atmosfera E21 ed E31, collegati alle suddette presse ed installazione di un nuovo essiccatoio più performante collegato a 2 nuove emissioni di aria calda, E92 ed E93;
- eliminazione di 1 linea di smalteria e rifacimento delle altre linee con inserimento di una nuova macchina per la stampa digitale;
- spostamento del forno n.1 di 5 m verso sud, con spostamento dei relativi camini;
- realizzazione di una nuova linea di rettifica a secco del prodotto finito, in continuo con una nuova linea di scelta, con inserimento di una nuova emissione E94 dotata di un impianto di filtrazione a tessuto e silenziatore, inserito in un cabinato insonorizzato;
- installazione di un filtro a 6 maniche sopra il silos del locale macinazione al fine di raccogliere lo sfiato della polvere del suddetto filtro a tessuto, con relativa emissione poco significativa (E96);
- sostituzione del forno termoretraibile esistente con un nuovo sistema tecnologicamente più rapido e avanzato, con eliminazione dell'emissione E49 e realizzazione della nuova emissione E95;
- rifacimento sistema movimentazione stoccaggio crudo;
- modifica del codice rifiuto "mole lappatura" da CER 12.01.17 al CER 12.01.21;
- sostituzione dell'ormai obsoleto registratore grafico di ΔP del filtro fumi, con un nuovo sistema di registrazione elettronica della differenza di pressione;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 2663 del 08-03-2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che l'intervento non comporta modifica della tipologia produttiva, grès porcellanato e non determina un incremento quantitativo della stessa;

Considerato che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera I) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- il quadro riassuntivo delle emissioni tabella A) del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA, è sostituito dal seguente:

Tabella A)

Emis sione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata (h)	Inquinante	Conc. limite (mg/Nm ³)	impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	Alimentazione Silos Materie Prime – Movimentazione e Macinazione Materie Prime	35.000	24	Polveri	30	FT	Semestrale
E2	Atomizzatore ATM 65	46.200	24	Polveri	30	FT	Trimestrale
				Ossidi Azoto	350		annuale
				Ossidi di Zolfo	35		Annuale **
E3	Movimentazione e Insilaggio Atomizzato – reparto preparazione paste serigrafiche	55.000	24	polveri	30	FT	In continuo con Sonda triboelettrica/ Annuale
E4	Alimentazione n° 3 Presse	45.000	24	polveri	16	FT	Semestrale
E8	Fumi Forno1 e Forno 2	42.000	24	Polveri	5	FT con calce	Trimestrale
				Fluoro	5		semestrale
				SOV (C tot) di cui Aldeidi tot	50 20		annuale
				Piombo	0,5		Annuale *
				Ossidi Azoto	200		Annuale **
				Ossidi di Zolfo	500		
E10	Camino di Raffreddamento Forno 1	22.150	24	Aria calda pulita	/	/	Nessuna
E11	Camino di Raffreddamento Forno 1	8.150	24	Aria calda pulita	/	/	Nessuna
E13	Spazzolatura Piastrelle ingresso scelta	4.000	24	Polveri	16	FT	Semestrale
E15	Pulizia Pneumatica Reparti	1.800	16	polveri	30	FT	Semestrale
E16	Atomizzatore ATM 52	46.200	24	polveri	30	FT	Trimestrale
				Ossidi Azoto	350		annuale
				Ossidi di Zolfo	35		Annuale **
E18	Pressa linea 1	45.000	24	polveri	16	FT	Semestrale
E19	Essiccatoio Rapido	4.100	24	aria calda pulita	/	/	Nessuna
E20	Essiccatoio Rapido	4.100	24	aria calda pulita	/	/	Nessuna
E22	Camino di Raffreddamento Forno 2	10.000	24	aria calda pulita	/	/	Nessuna

E24	Linee di Trasporto ed Applicazione Effetti Speciali	45.000	24	polveri	16	FT	Semestrale
E27	Atomizzatore ATM 36 Impasto Colorato	27.000	24	polveri	30	FT	Trimestrale
				Ossidi Azoto	350		annuale
				Ossidi di Zolfo	35		Annuale **
E28	Movimentazione Reparto Atomizzatore e Silos Stoccaggio	65.000	24	polveri	30	FT	Semestrale
E29	Pulizia Pneumatica Reparto Stoccaggio e Movimentazione atomizzato	1.200	16	polveri	30	FT	Semestrale
E30	Aspirazione e Depurazione Cabine di Spruzzatura Laboratorio	4.500	20' x 4 volte al giorno	/	/	FT	Nessuna
E32	Linea spessorati e grandi formati	63.000	24	polveri	24	FT	Semestrale
E33	Pulizia pneumatica	2.200	24	polveri	24	FT	Semestrale
E34 °	Spazzolatura Materiale Crudo su Linea Prototipo Innovativa	28.000	24	polveri	23	FT	Semestrale
E36	Filtro Aspirazione Linea Produzione Piastrelle e Applicazione Effetti Speciali	45.000	24	polveri	8	FT	Semestrale
E38	Postazioni Saldatura per Manutenzioni	5.000	30'g per 130 g/anno	Polveri	10	/	Nessuna
E39	camino scambiatore di calore impianto di raffreddamento Forno 2	12.000	24	Aria calda pulita	/	/	Nessuna
E42	Serbatoio Gasolio da 3 m ³	Attività ad Inquinamento Scarsamente Rilevante					
E43	Serbatoio Gasolio da 5 m ³						
E44	Gruppo Elettrogeno da 43 kW						
E46	Gruppo Elettrogeno da 43 kW						
E47	Motopompa da 42 kW a Gasolio per circuito Antincendio						
E48	Camino di emergenza dello scambiatore di calore	40.000	Emergenza	/	/	/	/
E50	Ricambio aria box rettifiche	15.000	24	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissioni non sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 5 del D. Lgs. 152/06			
E51	Ricambio aria box rettifiche	17.000	24				
E52	Ricambio aria box rettifiche	17.000	24				
E53	Ricambio aria box rettifiche	12.500	24				
E54	Ricambio aria box rettifiche	12.500	24				
E55	Ricambio aria box rettifiche	12.500	24				
E56-E74	Ricambio aria ambiente di lavoro	20.000	24				
E75-E84	Ricambio aria ambiente di lavoro	22.000	24				
E85	Camino di raffreddamento Forno 2	32.000	24	aria calda pulita	/	/	nessuna
E86	Aspirazione linea di taglio e rettifica a secco	38.000	24	polveri	30	FT	Semestrale
E87	Aspirazione trattamento finale su linea di rettifica e lappatura	14.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E88-E89	Emissione ricambio aria box rettifica	22.000	24	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissioni non sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 5 del D. Lgs. 152/06			
E90-E91	Emissione ricambio aria	22.000	24				
E92	Essiccatoio Rapido	10.000	24	aria calda pulita			
E93	Essiccatoio Rapido	10.000	24	aria calda pulita			

E94	Aspirazione linea di taglio e rettifica a secco	29.000	24	polveri	30	FT	Semestrale
E95	Emissione da macchina termoretraibile	600	Discont. nelle 24 h	polveri	5**	Limiti riferiti ad un tenore di ossigeno pari al 3%	/
				Ossidi Azoto	350**		
				Ossidi di Zolfo	35**		
E96	Sfiato volumetrico silos raccolta polverino	Per tale emissione i filtri devono essere sottoposti, con periodicità almeno annuale, a ispezioni di verifica dello stato di conservazione ed efficienza					

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale

° l'emissione E34 è temporaneamente disattivata

La data di messa a regime delle emissioni E4, E18, E32, E92, E93, E94, E95 ed E96 è il 31-05-2017

Per le emissioni E4, E18, E32, E92, E93, E94 ed E96 dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per le sole emissioni E4, E18 ed E32, dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati dell'analisi effettuata su un prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Per la sola emissione E94 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- la prescrizione 2) del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA, è sostituita dalla seguente:

2) Su ogni filtro fumi deve essere installato un dispositivo di registrazione elettronico della differenza di pressione tra monte e valle; sul filtro fumi deve essere presente un apposito modulo/registo nel quale dovranno essere riportati giornalmente: data, ora, firma e ΔP istantaneo, rilevato mediante strumento manuale (tubo U), ed eventuali annotazioni. Le registrazioni elettroniche del ΔP dei filtri fumi dovranno essere tenute a disposizione degli organi di controllo.

- la prescrizione 7) del paragrafo 3.2.4.7 - EMISSIONI SONORE, è sostituita dalla seguente:

7) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia

e ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo che dovranno svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona.

- al capoverso EMISSIONI IN ATMOSFERA del Piano di Monitoraggio di cui al paragrafo 4.1 della Sezione IV la seguente voce sostituisce quella relativa a ΔP del filtro fumi forni:

ΔP del filtro fumi forni	Controllo visivo ΔP attraverso lettura dello strumento manuale, firma del modulo	Giornaliera Cartacea su modulo	/	Triennale con verifica delle registrazioni
----------------------------------	--	--------------------------------	---	--

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 35905 del 09-05-2007, così come modificata con atto prot. n. 91248 del 20-12-2007, prot. n. 73985 del 4-11-2008, prot. n. 22751 del 25-03-2009, prot. n. 72448 del 01-12-2009, prot. n. 50836 del 6-9-2010, prot. n. 48144 del 5-09-2011, prot. n. 61397 del 4-12-2012, prot. n. 8633 del 13-02-2014, prot. n. 58743 del 27-10-2014, prot. n. 4763 del 29-01-2015, prot. n. 12843 del 06-03-2015, prot. n. 49544 del 25-09-2015 e Determinazioni dirigenziali n. 245 del 17-02-2016, n. 2114 del 04-07-2016 e n. 4449 del 11-11-2016, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.